Siracusa. Sulle riserve naturali, ambientalisti all'attacco degli assessori regionali Lo Bello e Sgarlata

“Sul completamento dell’iter per istituire la riserva naturale orientata Capo Murro di Porco e Penisola della Maddalena è caduto un silenzio inquietante”. Il cartello di associazioni ambientaliste riunite nella sigla Sos Siracusa si rivolge direttamente all’assessore regionale Territorio e Ambiente, Mariolina Lo Bello da cui sono attese nuove anche sul destino della riserva della Pillirina.

Gli ambientalisti siracusani accusano la Lo Bello di avere sin qui “deciso di non decidere, inventandosi tavoli tecnici” e non risparmiano neanche la siracusana Maria Rita Sgarlata, altro assessore regionale, che “dopo avere costruito la sua credibilità politica sulla tutela del paesaggio, continua a nicchiare e a non esprimere una posizione netta su progetti che circolano, più o meno segretamente, nelle stanze della Soprintendenza, del Comune. Si vuole ritagliare la riserva (in particolare l’area di pre-riserva) ad uso e consumo degli interessi dei proprietari dei terreni? O forse si vuole fare decadere il vincolo biennale di tutela, già rinnovato lo scorso luglio e non più prorogabile?”.

Per uscire dall’impasse, servirebbe convocare il Consiglio Regionale per la Protezione del Patrimonio Naturale. L’organo in questione si esprime sulle osservazioni alla proposta di riserva naturale e sulla integrazione del Piano Regionale Parchi e Riserve Naturali, necessaria per includervi l’area naturale protetta siracusana. Quindi gli atti andrebbero trasmessi alla IV Commissione dell’Ars e, dopo averne acquisito il parere, emettere il decreto assessoriale di modifica del Piano. A questo punto potrebbe essere istituita

la riserva. “Si abbandonino percorsi extra istituzionali e l’assessore Lo Bello guardi esclusivamente agli aspetti e alle caratteristiche ambientali paesaggistiche e di tutela di biodiversità dell’area in questione”, insistono da Sos Siracusa.
“Siamo pronti a una nuova mobilitazione per la salvaguardia della Pillirina”, annunciano intanto gli ambientalisti.

Siracusa. Rapina in pieno giorno in un negozio di via Specchi

Rapina, nella tarda mattinata di ieri, ai danni di un esercizio commerciale di via Alessandro Specchi. Erano le 13 quando un individuo, con il volto travisato, si è introdotto all’interno del negozio, impossessandosi del registratore di cassa contenente 700 euro. Sul posto sono intervenuti gli uomini delle Volanti. La polizia indaga per individuare il responsabile del “colpo”.

Siracusa. Un amore non corrisposto e scatta la lite.

Arrestato un nigeriano

Una “cotta” non corrisposta e un corteggiamento insistito ai limiti dello stalking. Sarebbero gli ingredienti alla base di una lite tra due nigeriani, un uomo e una donna, in viale Tisia. Non si era rassegnato ai ripetuti rifiuti della donna, quasi perseguitata dalle attenzioni del 37enne Kennedy Osarenmwida. Alla vista dei poliziotti di quartieri avrebbe opposto una ferma resistenza alle operazioni di foto-segnalamento e finiva arrestato con le accuse di atti persecutori, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni, rifiuto di fornire le proprie generalità e possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso. Dopo le incombenze di rito, è stato condotto in carcere.

Siracusa. Lunedì nuova seduta del Consiglio Comunale. I punti all'ordine del giorno

Lunedì alle 19 nuova seduta per il Consiglio comunale di Siracusa. Tre i punti all’ordine del giorno: il Regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi; il punto sul prezzo massimo di cessione nella trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per gli alloggi di edilizia economica e popolare; infine l’approvazione delle misure correttive di natura contabile del personale alla luce dell’indagine della Corte dei Conti per il periodo 2007-2010.

Siracusa. Il ministro Lupi: "ferrovie, porto, autostrade: qui vera arretratezza"

Poco più di un’ora di ritardo, ma giustificato. Il ministro delle Infrastrutture, Maurizio Lupi, arriva a Siracusa attorno le 20.30. Tutta colpa del maltempo che si è abbattuto sulla Capitale e che ha fatto partire in ritardo il suo volo. Al suo arrivo trova un salone gremito per il primo, vero convegno del Nuocentrodestra siracusano. Ad attenderlo il parlamentare regionale Enzo Vinciullo, “scortato” dai suoi fedelissimi sul territorio.

I temi sono di certo interessanti: le autostrade, il porto, le ferrovie. E il ministro Lupi non si sottrare, pronunciando parole forse anche più decise di quelle che la platea si sarebbe attesa. Come quando parla di “vera arretratezza” del sistema infrastrutturale locale. Una presa di coscienza dell’esistenza di un problema serio e su più livelli a cui non seguono roboanti annunci di interventi al futuro ma la cautela di un ministro che comprende come necessiti una strategia di rilancio, che parta anche dalle piccole cose.

Parla di ferrovie e di alta velocità: un miraggio visto da Siracusa, dove tutt’al più si chiede qualche treno in più e magari un doppio binario. “Il problema è di sistema. Vorrei capire perchè l’alta velocità si è fermata a Battipaglia. Finalmente mi è stato presentato un progetto serio da parte delle Ferrovie dello Stato che collega Catania a Messina e Palermo”, di cui Siracusa potrebbe approfittare.

C’è poi il porto di Augusta, hub in cerca di costante, definitiva consacrazione nel cuore del Mediterraneo. “Augusta è un porto strategico – dice il ministro – non solo risorsa

della Sicilia ma per tutta Italia. Ed è questo il motivo per cui, come Governo, dobbiamo confrontarci con la Regione per fare un nuovo sistema dei porti che dia risorse e priorità”.
Poi uno sguardo alla rete autostradale, con qualcuno che timidamente prova a sottoporre al ministro Lupi il problema del casello di Cassibile sulla Siracusa-Gela, mentre in platea c’è brusio: segnalazioni a bassa voce sulle arterie bloccate o interessate da lavori nel siracusano, con ricadute immediate sulla viabilità locale. “Occorre un impegno concreto, molto concreto. Le risorse ci sono, vanno spese bene. Bisogna individuare le priorità e dalla Sicilia, da Siracusa così come dal nord Italia, dobbiamo riuscire ad ottenere risultati concreti e immediati”.

Siracusa. Imposte locali tra Tares e cartelle di accertamento Imu/Ici: Sorbello, "grande disorientamento"

“I cittadini hanno il diritto di attendere che sia il Comune a recapitare loro i bollettini per il pagamento della Tares, con gli importi dovuti e possono chiedere, se destinatari degli avvisi di accertamento relativi all’imposta sulla prima casa 2011, l’annullamento”. Dopo la redazione di un vademecum destinato ai contribuenti siracusani, il consigliere comunale di “Progetto Siracusa” ed esponente provinciale di “Articolo 4” entra nel merito della questione imposte locali e rilancia la richiesta di una rateizzazione dell’ultima rata della tassa

sui rifiuti.

Siracusa. Pioggia rossa sulle auto in sosta. E' la sabbia del deserto

Il vento di scirocco che soffia su Siracusa da alcune ore porta con se anche un’abbondante quantità di sabbia rossa. Arriva dal deserto ed ha coperto auto in sosta e balconi. Con le piogge intermittenti ha formato una sottile fanghiglia che costringe ad una pulizia – delle autovetture come di balconi e verande – probabilmente non programmata. Conviene però attendere che la cosiddetta “pioggia rossa” si arresti.
Da questo punto di vista, le previsioni non invitano all’ottimismo. Fine settimana all’insegna delle precipitazioni. Prevista pioggia continua con leggere schiarite solo a partire da domenica. Venti moderati, in prevalenza da nord-nord-ovest con raffiche fino a 30km/h.

Siracusa. Giunta, convenzioni per le fasce deboli e riduzioni tariffarie nei

parcheggi

Tre convenzioni di carattere sociale sono state deliberate dalla Giunta convocata dal sindaco, Giancarlo Garozzo. Nel corso della riunione sono state decise anche agevolazioni tariffarie per i parcheggi.
Le tre convenzioni sono a titolo gratuito per il Comune. La prima approvata in Giunta coinvolge l'Asp e riguarda il rilascio di certificazione medica alle persone che intendono iscriversi ai centri anziani. In base all'intesa raggiunta con l'azienda sanitaria, il certificato sarà rilasciato al prezzo di 5 euro invece dei 30 euro previsti.
Il secondo accordo è stato sottoscritto dall'Amministrazione con il Sunia provinciale e riguarda le case Cipe. Il sindacato degli inquilini si occuperà della costituzione dei condomìni nelle palazzine popolari del Comune. Si tratta di una procedura necessaria al passaggio delle utenze dai comuni agli assegnatari, così come previsto da una legge nazionale. I ritardi accumulati nel corso dei mesi hanno provocato, nei giorni scorsi, il distacco dell'energia elettrica in alcuni alloggi. La fornitura è stata poi attivata grazie all'intervento del Comune, che ha concesso la proroga di un mese per il completamento dell'iter.
Novità in arrivo anche per le famiglie povere che hanno diritto alle riduzione delle spese per forniture di luce e gas. La Giunta, infatti, ha approvato uno schema quadro di convenzione che il Comune dovrà sottoscrivere con i centri di assistenza fiscale, i cosiddetti Caf, presenti nel territorio comunale. Questi si occuperanno dei calcoli Isee, della compilazione dei moduli e della trasmissione alle aziende fornitrici dei servizi ai fini dell'applicazione del cosiddetto "bonus tariffa sociale".
Quanto ai parcheggi, la Giunta ha deciso di portare da 40 a 30 euro al mese l'abbonamento per Talete e Molo ai cittadini che lavorano in Ortigia. L'abbonamento, che negli anni scorso era arrivato a costare anche 50 euro, copre tutti i giorni

lavorativi dalle 7,30 alle 20,30. Altra riduzione interessa la tariffa di sosta giornaliera, per tutte le 24 ore, che è stata portata a 10 euro. Oltre al Talete e al Molo, sarà applicata anche al parcheggio Von Platen.
Infine, l'Amministrazione Garozzo ha deciso di agevolare la nascita di un nuovo servizio radiotaxi stanziando 500 euro in favore della cooperativa dei tassisti. La somma servirà alla spese per l'attivazione della linea telefonica.

Siracusa. Padre Carlo D'Antoni, fine di un incubo: sentenza di non luogo a procedere

Assolto padre Carlo D'Antoni. Il gup del Tribunale di Siracusa ha emesso sentenza di non luogo a procedere in ordine a tutti i reati ascritti. Il parroco della parrocchia di Bosco Minniti era stato posto ai domiciliari nel 2010 dal gip di Catania che gli contestava i reati di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'illecita permanenza di stranieri nel territorio italiano, falso ideologico in atto pubblico e false dichiarazioni a pubblico ufficiale. Padre Carlo, ritenuto un prete di frontiera spesso autore di iniziative di sensibilizzazione verso i migranti che spesso ospitava nei locali della parrocchia, sarebbe stato inserito – secondo le accuse dell'epoca – in una presunta organizzazione criminale che aveva la sua base logistica proprio nella chiesa di Bosco Minniti a Siracusa.
Avrebbe gestito, in concorso con altre persone tra cui un avvocato, la permanenza in Italia di extracomunitari di

origine cinese e nigeriana producendo e rilasciando, dietro lauti compensi, documenti falsi necessari per ottenere i permessi di soggiorno per asilo politico o protezione.
Ieri l'attesa sentenza di non luogo a procedere che ha fatto esultare gli avvocati difensori di padre Carlo D'Antoni, Sofia Amoddio e Marzia Capodieci.

Siracusa. Ticket sosta scaduto: la multa si paga per intero o solo la differenza oraria?

Una lettrice di SiracusaOggi.it ci segnala un interessante caso. Tutto parte da una contravvenzione, una multa elevata dalla Polizia Municipale perchè l'auto era posteggiata in un'area a strisce blu con il tagliando regolarmente esposto e pagata ma scaduto da circa trenta minuti. Il ticket, della durata di sosta di un'ora, scadeva alle 10.30. L'attento agente segnala l'orario di elevazione della contravvenzione: 11.05. Quindi riporta correttamente l'importo dovuto, 25 euro, oppure in caso di conciliazione veloce con sconto del 20%, 17,50.
Senonchè esistono alcuni precedenti che renderebbero possibile, in casi simili, pagare la differenza di sosta non inclusa nel ticket precedentemente pagato e non venire sanzionati come se non si fosse assolutamente pagata la sosta. I giudici di pace italiani, alcuni anni addietro, di fronte a numerosi casi di automobilisti multati per un "grattino" scaduto, si sono messi a cercare una soluzione nel comma 6 dell'articolo 157 del Codice stradale. "Nei luoghi ove la

sosta è permessa per un tempo limitato è fatto obbligo ai conducenti di segnalare, in modo chiaramente visibile, l'orario in cui la sosta ha avuto inizio. Ove esiste il dispositivo di controllo della durata della sosta è fatto obbligo di porlo in funzione". Come a dire che se la sosta è a pagamento, il dovere dell'automobilista è di pagare la sosta e di esporre il ticket in maniera ben visibile ai vigili urbani. Non si parla però di sanzioni in caso di ritardo. Nel marzo 2010, un parere tecnico-legale del Ministero delle Infrastrutture ha decretato in materia di ritardo che "se la sosta viene effettuata omettendo l'acquisto del ticket orario, deve essere necessariamente applicata la sanzione. Se invece viene acquistato il ticket, ma la sosta si prolunga oltre l'orario di competenza non si applicano sanzioni, ma si da corso al recupero delle ulteriori somme dovute".
In sintesi, nel caso in oggetto, decadrebbe la sanzione di 25 euro, risolvendo il tutto pagando soltanto le ore di sosta "sforate" quindi al massimo un paio di euro. Il problema di fondo, però, è che manca una norma definitiva. Si può ricorrere a questa interpretazione,ma in molti casi è richiesto ilr icorso al Giudice di Pace, di per sè più caro (37 euro circa) della stessa multa.